

## Accordo di condivisione sindacale

Addì 29 giugno 2011, presso la sede dell'Unione Industriale di Torino

tra

Fiat SpA e Fiat Industrial SpA, ciascuna in nome proprio e in nome e per conto delle Società dei rispettivi Gruppi di cui all'allegato Elenco (Allegato n. 1), e l'Unione Industriale di Torino, oer le relative sedi situate nel territorio della Provincia di Torino

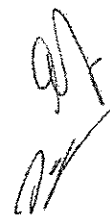

e

le Organizzazioni Sindacali FIM-CISL – FIOM-CGIL – UILM-UIL e FISMIC territoriali di Torino

è stato esaminato, discusso e condiviso quanto segue, ai sensi del par. 7b, punto 5, del "Bando Azioni Specifiche" della Provincia di Torino.

Premesso che:

- ✓ il "Bando per la chiamata dei progetti di formazione per lavoratori occupati a titolo di Azioni Specifiche - Periodo 2008-2010", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n. 1603 – 61341 del 16/12/2008 (e s.m.i.), prevede, in generale, la finanziabilità di "interventi formativi finalizzati al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati nel settore privato, in campo tecnologico, scientifico culturale, sociale, amministrativo, organizzativo e manageriale";
- ✓ nell'ambito delle aree di intervento previste dal Bando suddetto possono rientrare nel finanziamento, tra gli altri, gli interventi formativi connessi a processi di ristrutturazione aziendale, "garantiti da specifici accordi tra le rappresentanze provinciali delle parti sociali";
- ✓ come previsto dal paragrafo 2a) del Bando suddetto, sono considerati ammissibili, in particolare, i progetti di "formazione continua proposti da soggetti formatori accreditati, rivolti a lavoratori e datori di lavoro e destinati a sostenerne l'adattabilità, la competitività e i processi di sviluppo" aventi per oggetto la "formazione organizzativo - gestionale finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, nonché al conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti";
- ✓ le Parti hanno esaminato, valutato e condiviso un progetto di formazione finalizzato a garantire elevata attenzione nei confronti della salute e della sicurezza attraverso un'azione formativa innovativa e coerente con i modelli del Progetto "Health & Safety Fisrt", attraverso un metodo di apprendimento volto ad incidere in modo effettivo sui comportamenti, nell'ottica di un modello organizzativo rispettoso delle condizioni di lavoro e ed al fine di migliorare i processi aziendali;



- ✓ le Parti hanno individuato in INFOR il soggetto in grado di mettere in atto il suddetto programma formativo;
- ✓ INFOR – agenzia formativa accreditata presso la Regione Piemonte quale ente di formazione idoneo ad organizzare ed erogare servizi di istruzione, formazione professionale e orientamento finanziati con risorse pubbliche possedendo i requisiti strutturali, organizzativi ed economico-finanziari imposti dalla Regione a garanzia dell'affidabilità del soggetto preposto ad erogare servizi di qualità salvaguardando l'efficacia e l'efficienza dei processi interni - intende presentare, a valere sul citato Bando provinciale, il progetto illustrato nell'allegata relazione di sintesi (che costituisce parte integrante del presente accordo);

**preso atto che:**

- il piano formativo tende a raggiungere l'obiettivo delle aziende beneficiarie che intendono applicare un metodo di apprendimento finalizzato ad incidere in modo effettivo e concreto sui comportamenti per ottimizzare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, rafforzare le potenzialità delle risorse umane e dell'azienda in generale e rispondere in modo sempre più puntuale alle aspettative della clientela e dei consumatori;
- le attività formative si svolgeranno, ovviamente previa approvazione della Provincia di Torino, nel periodo compreso tra il 1 settembre 2011 e il 31 marzo 2012;

**si conviene quanto segue:**

1. le parti sociali firmatarie esprimono la propria formale condivisione del piano riorganizzativo citato in premessa, realizzabile attraverso il progetto formativo, come da descrizione contenuta nell'allegata relazione di sintesi (Allegato n. 2), di cui rilevano la coerenza di massima con le richiamate previsioni del Bando provinciale;
2. le Parti condividono gli interventi connessi alle attività della sicurezza e al miglioramento effettivo dei ruoli e delle funzioni delle figure professionali coinvolte nello sviluppo e attuazione del SGSSL
3. INFOR si impegna a fornire alle Parti, prima dell'avvio del progetto approvato, la microprogettazione per aree tematiche (contenuti e obiettivi), nonché, a conclusione delle attività, una relazione illustrativa della formazione effettuata e delle relative ricadute.

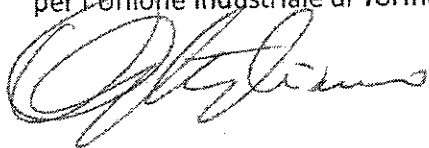
Si allegano al presente accordo, di cui fanno parte integrante:

Allegato n. 1 Elenco delle Società cui si applica il presente accordo

Allegato n. 2 Relazione di sintesi del Progetto formativo oggetto del presente accordo

Letto, confermato e sottoscritto

per l'Unione Industriale di Torino

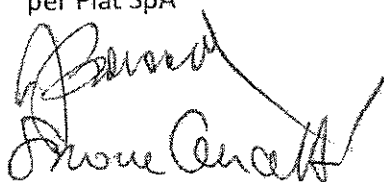


per le Organizzazioni Sindacali territoriali

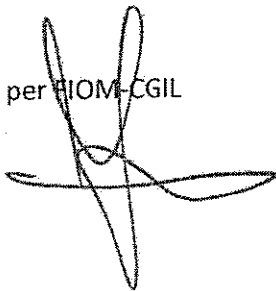
per FIM-CISL



per Fiat SpA



per FIOM-CGIL



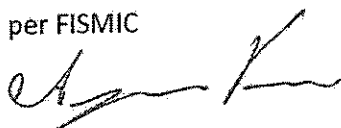
per Fiat Industrial SpA



per UIM-UIL



per FISMIC



Allegato n. 1

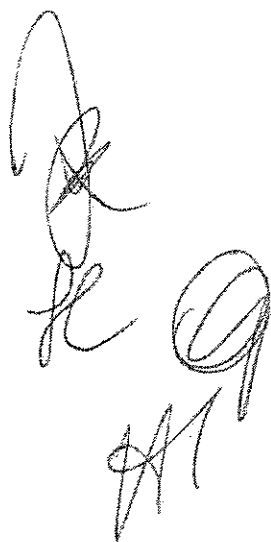
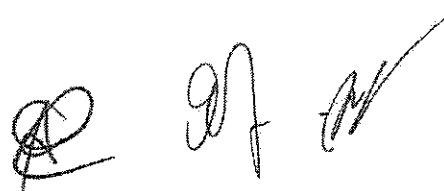
ELENCO DELLE SOCIETA'  
interessate all'applicazione dell'accordo 29 giugno 2011

Società del Gruppo Fiat

Abarth & C. SpA  
Comau SpA  
Fiat Group Automobiles SpA  
FGA Capital SpA  
Fiat Group Purchasing Srl  
Fiat Powertrain Technologies SpA  
Magneti Marelli Spa  
Sistemi Comandi Meccanici SpA  
Sistemi Sospensioni SpA  
Teksid SpA  
Teksid Aluminum Srl

Società del Gruppo Fiat Industrial

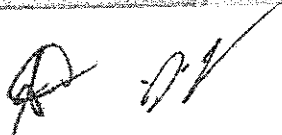
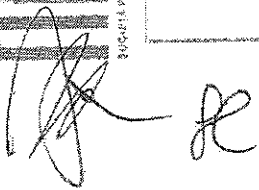

Iveco SpA  
FPT Industrial SpA

A cluster of handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature at the top left and several smaller ones below it.Three handwritten signatures in black ink, arranged horizontally.A single handwritten signature in black ink, positioned centrally below the other signatures.

**ALLEGATO n. 2**  
**all'accordo 29 giugno 2011**

**Bando per la chiamata dei progetti di formazione per  
lavoratori occupati a titolo di  
Azioni Specifiche – Provincia di Torino**

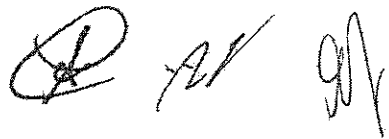
Sintesi dei principali contenuti e dell'articolazione dei corsi



## Premessa

Il recente mutamento dello scenario macroeconomico internazionale ha aumentato notevolmente la competizione tra gli attori nei diversi comparti dell'economia. In particolare nel settore automotive, la competizione internazionale richiede elevata capacità e velocità di risposta alla domanda dei mercati ed ai vincoli imposti dai competitors.

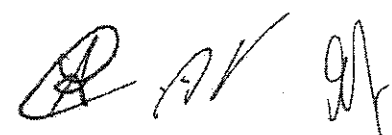
Per rispondere nel modo migliore il gruppo Fiat ha recentemente modificato la sua struttura di governance per meglio focalizzare i due diversi business: passengers e industrial. A questa operazione strategica sono conseguite una serie di rivisitazioni dei processi e delle procedure che hanno coinvolto tutti i settori nel mettere in atto una serie di azioni di riorganizzazione.



## Premessa

Nonostante lo sforzo impiegato nella gestione di questi cambiamenti le società del gruppo Fiat Spa e Fiat Industrial non rinunciano a mantenere elevata l'attenzione nei confronti della salute e della sicurezza anche nei termini della formazione degli addetti e dei lavoratori dando seguito alle azioni intraprese nei progetti Health&Safety First ed in senso più allargato alle figure più tradizionali.

Le aziende dei due nuovi Gruppi hanno, quindi, la necessità di condividere una logica e un programma di formazione continua che si avvalgano di una regia condivisa attraverso la standardizzazione dei processi e dei metodi in modo da garantire di incrementare la coerenza, l'efficienza e l'efficacia delle azioni formative. Si tratta di dar vita ad una piattaforma formativa propria basata su modelli di apprendimento finalizzati ad incidere in modo effettivo sui comportamenti, promuovendo il «learning by doing».

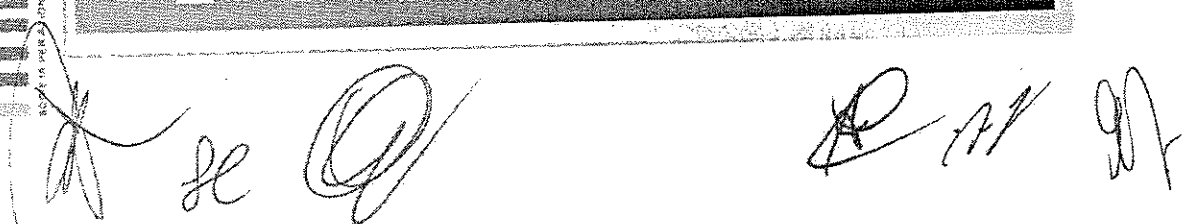





## Obiettivi

Realizzare un processo formativo finalizzato a:

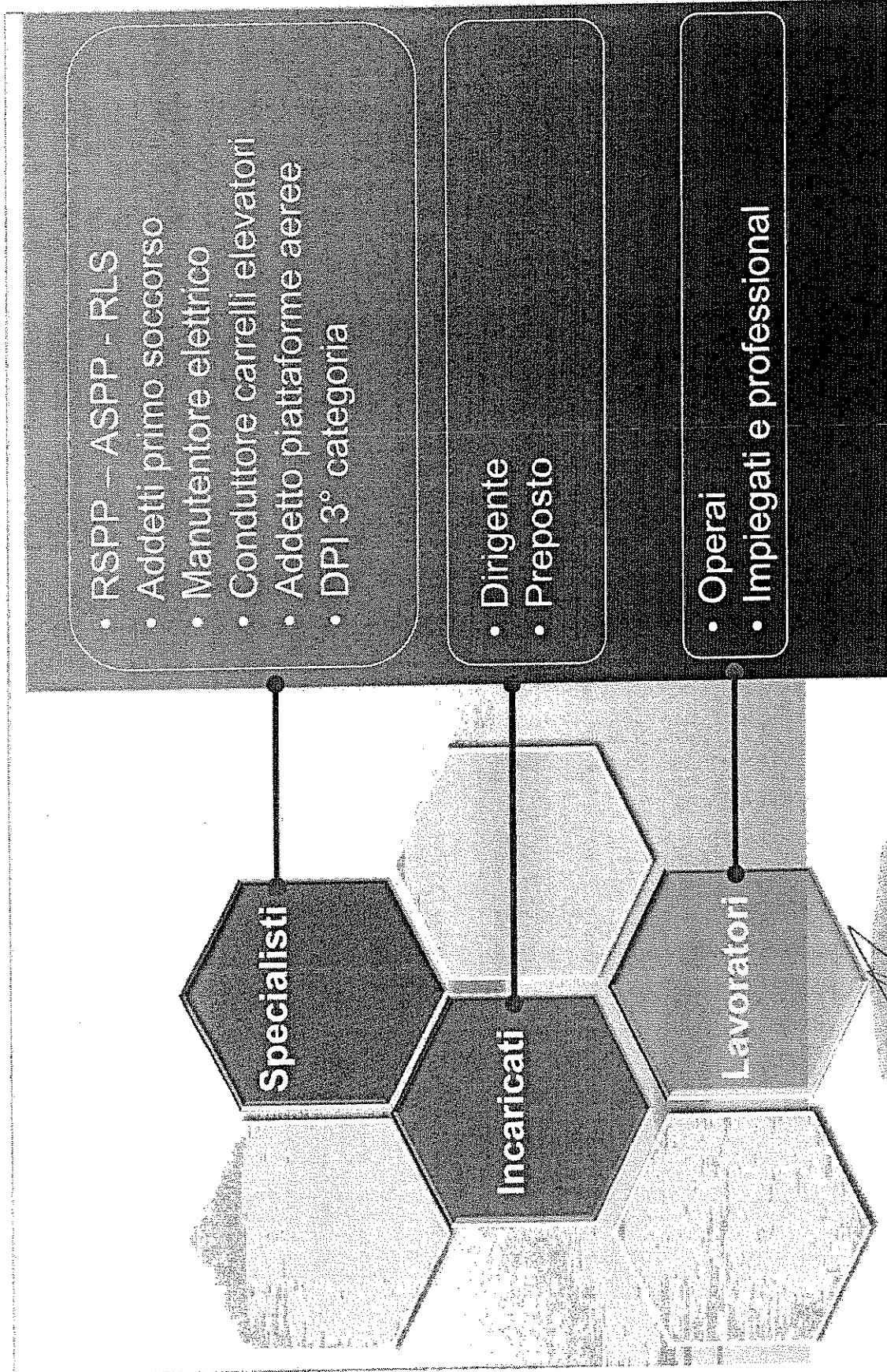
- Ottemperare ai requisiti di legge;
- Diffondere una cultura della salute e della sicurezza in azienda orientata sui comportamenti effettivi e non solo formali;
- Ottimizzare i costi/efficacia della formazione condividendo strumenti e risorse;
- Assicurare una formazione efficace e coinvolgente utilizzando l'esperienza e gli strumenti del **WCM** e di **Health&Safety First**;
- Standardizzare contenuti, strumenti e metodi di erogazione, rinforzando e stimolando la crescita di una vera Community.



4



# Destinatari della formazione (1/2)

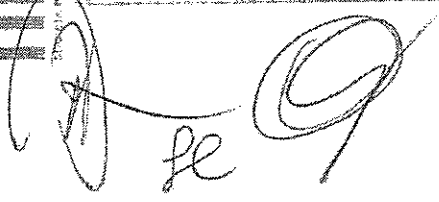


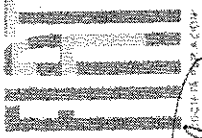
*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*

## Destinatari della formazione (2/2)

- Nell'ambito della Provincia di Torino l'obiettivo è di coinvolgere:
- Un elevato numero di specialisti,
- Un gruppo significativo di dirigenti e preposti,
- Un gruppo pilota di lavoratori.





# Contenuti e modalità di erogazione

Per i corsi relativi alle seguenti figure specialistiche:

- Addetti primo soccorso;
- Manutentori elettrici;
- Conduuttori carrelli elevatori;
- Addetti piattaforme aeree;
- Utilizzatori DPI di terza categoria;

i contenuti e le modalità di erogazione saranno quelli coerenti con i requisiti di legge.

Per i corsi relativi alle seguenti figure:

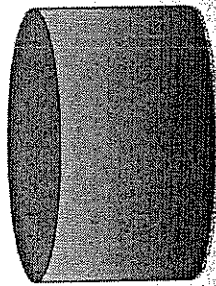
- RSPP e ASPP;
- RLS;
- Dirigenti;
- Preposti;
- Lavoratori;

i contenuti e le modalità di erogazione saranno definiti, in coerenza con i requisiti di legge, tenendo conto dell'esperienza sviluppata nell'ambito del progetto Health and Safety First

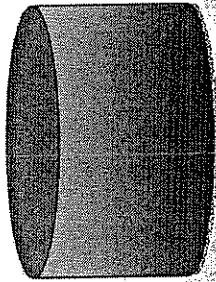
# Integrazione con Health & Safety First

Punto di partenza del processo di integrazione

HEALTH & SAFETY  
FIRST



Formazione conforme  
ai requisiti di legge



Formazione orientata  
al cambiamento  
dei comportamenti

... da 2 "oggetti"



GRUPPO IRI

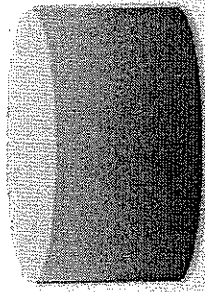
# Integrazione con Health & Safety First



... a un "oggetto"

Punto di arrivo del processo di integrazione

Beneficia dell'esperienza di H&SF



Integrata con requisiti di legge



*[Handwritten signature]*

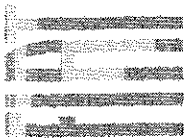
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



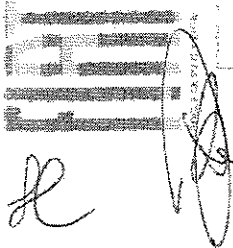
MINISTERO DEL LAVORO

## Formazione prevista dalla legge

FIAT  
INDUSTRIAL

Il Digs 81.08 e gli accordi in sede di Commissione Permanente Stato Regione definiscono:

- i macro contenuti dei corsi;
- le durate minime per la formazione ed i successivi aggiornamenti;
- l'obbligo di registrazione della formazione (registro presenze);
- le caratteristiche dei soggetti erogatori.

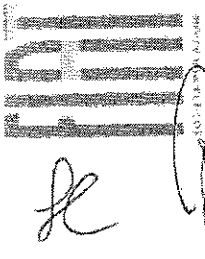


**Giuridici**

# Formazione prevista dalla legge Specialisti



Corso/ Campagna Formativa ed Informativa	Ore	Vincoli di legge DLvo 81/08	Testo articolo	Note
Formazione RSPP (aggiornamento macrosettori)	24	Articolo 32	6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'Accordo Stato-Regioni di cui al comma 2. E' fatto salvo quanto previsto dall'articolo 34.	Art. 32 d.Lgs 106/09 - Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.
Formazione ASPP (aggiornamento macrosettori)	16	Articolo 32	10. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.	Art. 37 d.Lgs 106/09 - (l'art. 37, al comma 12, stabilisce che la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve avvenire in collaborazione con gli Organismi Paritetici ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro) in attesa di quanto previsto per i lavoratori, in sede di accordo Stato-Regioni e degli accordi in sede di CCNL, restano valide le disposizioni in vigore e quindi i contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza sono al momento definiti dal Decreto del M.L. 16/01/1997
Formazione RLS	32	Articolo 37	La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.	
RLS Aggiornamento	8	Articolo 37		



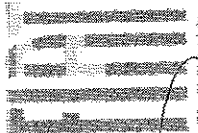
# Formazione prevista dalla legge Specialisti



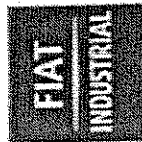
Corso/ Campagna Formativa ed Informativa	Ore	Vincoli di legge DLvo 81/08	Teslo articolo	Note
Addetti primo soccorso	12	Articolo 37	9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 46, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998, pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 81 del 7 aprile 1998, attuativo dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626(N).	Art. 37, comma 9, D.Lgs 106/09 e DM 15 luglio 2003 n. 388
Addetti primo soccorso Aggiornamento	4			Art. 37, comma 9, D.Lgs 106/09 e DM 10/03/98
Manurentori elettrici	16	Articolo 82, comma 1; CEI 11-17	1. E' vietato eseguire lavori sotto tensione. Tali lavori sono tuttavia consentiti nei casi in cui le tensioni su cui si opera sono di sicurezza, secondo quanto previsto dallo stato della tecnica o quando i lavori sono eseguiti nel rispetto delle seguenti condizioni: a) le procedure adottate e le attrezzature utilizzate, sono conformi ai criteri definiti nelle norme tecniche; b) per sistemi di categoria 0 e i purché l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori riconosciuti dal datore di lavoro come idonei per tale attività secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica; c) per sistemi di II e III categoria purché: 1) i lavori su parti in tensione siano effettuati da aziende autorizzate, con specifico provvedimento del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ad operare sotto tensione; 2) l'esecuzione di lavori su parti in tensione sia affidata a lavoratori abilitati dal datore di lavoro ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività.	LIV. 1A non < 10 h L.V. 2A non < 4 h

**Giuridici**





# Formazione prevista dalla legge Specialisti



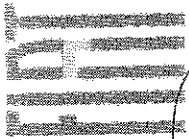
Corso/ Campagna Formativa ed Informativa	Ore	Vincoli di legge DLvo 81/08	Testo articolo	Note
Carrellisti nuova nomina	40	Articolo 71	7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché: a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati;	
DPI 3° categoria	8	Articolo 77	comma 4 - h) assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI. comma 5. In ogni caso l'addestramento è indispensabile: a) per ogni DPI che, ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1992, n. 475(N), appartenga alla terza categoria;	
Piattaforme solleva persone	8	Articolo 71	7. Qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, il datore di lavoro prende le misure necessarie affinché: a) l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto una informazione, formazione ed addestramento adeguati;	

*[Handwritten signatures]*



*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

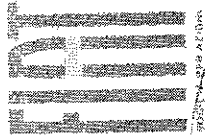


# Formazione prevista dalla legge Incaricati e Lavoratori



Corso/ Campagna Formativa ed Informativa	Ore	Vincoli di legge DLvo 81/08	Testo articolo	Note
Formazione preposti	24 (1)	Articolo 37 Accordo Conferenza permanent e Stato Regioni	7. I dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. I contenuti della formazione di cui al presente comma comprendono: a) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; b) definizione e individuazione dei fattori di rischio; c) valutazione dei rischi; d) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. 7-bis. La formazione di cui al comma 7 può essere effettuata anche presso gli organismi paritetici di cui all'articolo 51 o le scuole edili, ove esistenti, o presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori.	Art. 37, comma 7, D.lgs 106/09 Proposta di accordo Lavoratori, Preposti e Dirigenti (Accordo in conferenza tra lo Stato, le Regioni e le province autonome per la formazione dei lavoratori di cui all'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08)
Formazione dirigenti	12 (1)	Articolo 37 Accordo Conferenza permanent e Stato Regioni		Art. 37, comma 7, D.lgs 106/09 Proposta di accordo Lavoratori, Preposti e Dirigenti (Accordo in conferenza tra lo Stato, le Regioni e le province autonome per la formazione dei lavoratori di cui all'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08)
Lavoratori	16 Rischio Alto (4 inf gen + 12 inf spec)	Accordo Conferenza permanente Stato Regioni	(1)	Art. 37 d.Lgs 106/09 - (l'art. 37 al comma 12 stabilisce che la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve avvenire in collaborazione con gli Organismi Paritetici ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro). In attesa di quanto previsto per i lavoratori, in sede di accordo Stato Regioni e degli accordi in sede di CCNL, restano valide le disposizioni in vigore e quindi i contenuti minimi della formazione dei lavoratori, dei rappresentanti per la sicurezza sono al momento definiti dal Decreto del M.L. 16/01/1997. Proposta di accordo Lavoratori, Preposti e Dirigenti (Accordo in conferenza tra lo Stato, le Regioni e le province autonome per la formazione dei lavoratori di cui all'art. 37, comma 2, del D.Lgs 81/08)

(1) In linea con la proposta di accordo della conferenza permanente stato e regioni, che definisce i contenuti e le durate minime



# Numeri complessivi della formazione

TITOLI	DURATA ORE	NR PARTECIPANTI	ORE TOTALI
AGGIORNAMENTO RSP - NOVITA' NORMATIVE E INNOVAZIONI MISURE DI PREVENZIONE	24	29	696
AGGIORNAMENTO ASPP - NOVITA' NORMATIVE E INNOVAZIONI MISURE DI PREVENZIONE	16	20	320
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	33	35	1.120
AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	16	56	448
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO	13	154	1.848
AGGIORNAMENTO ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO	4	273	1.092
MANUTENTORE ELETTRICO	16	480	7.680
CONDUTTORE CARRELLI ELEVATORE	40	403	16.120
ADDETTO PIATTAFORME AEREE E DPI 3° CATEGORIA	16	292	4.672
FORMAZIONE sulla sicurezza PER PREPOSTI	24	380	9.120
FORMAZIONE sulla sicurezza PER LAVORATORI	16	405	6.480
FORMAZIONE sulla sicurezza PER DIRIGENTI	16	406	4.872
<b>TOTALE</b>		<b>2.933</b>	<b>54.468</b>